



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 17

Valenza, 20 gennaio 2021

senza impegno di spesa

Oggetto

**Bando 2019 per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della DGR n. 48-8033 del 7 dicembre 2018: “*Riqualificazione e riattivazione della lanca di San Michele nella Riserva Naturale della Lanca di San Michele*”.
Aggiudicazione provvisoria all’Impresa CAVIT S.p.A.
C.I.G. 8581556C07 – C.U.P. H77G19000040002.**

Premesso che:

- il disposto della legge regionale del 27 marzo 2019, n. 11 “*Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)*” ha fatto confluire le risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali e i connessi rapporti giuridici attivi e passivi relativi all’Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese in quelle dell’Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino, dando origine all’Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese;
- tale termine, inizialmente previsto per il 1° luglio 2020, è stato prorogato dall’articolo 7 della successiva legge regionale 28 aprile 2020, n. 10 “*Disposizioni relative alla proroga e al differimento dei termini previsti in leggi regionali*”, al 1° gennaio 2021;
- con determinazione dirigenziale dell’Ente di gestione delle aree protette del Po torinese n. 197 del 30/11/2020 era stato approvato il progetto esecutivo e disposta l’autorizzazione a contrarre, relativamente ai lavori di “*Riqualificazione e riattivazione della Lanca di San Michele ai fini dell’incremento del potenziale di biodiversità e del miglioramento della funzionalità fluviale*”, ammessi a finanziamento dell’ambito del bando 2019 per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR n. 48-8033 del 7 dicembre 2018, a seguito di esito positivo dell’esame del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi decisoria, tenutasi in data 24/11/2020;
- con la medesima determinazione, era stato autorizzato l’espletamento di una consultazione finalizzata a un affidamento diretto, ai sensi della L. 11/9/2020 n. 120 (conversione in legge del “decreto semplificazioni”), per il combinato disposto dell’art. 1 commi 1 e 2 della medesima legge, mediante individuazione di unico operatore economico, da selezionare sulla base di una indagine di mercato da effettuare in modo semplificato, mediante ricerca preliminare esplorativa di impresa che possieda le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, necessarie per la realizzazione dell’intervento in questione, come specificate nella premessa della determinazione stessa;
- l’importo a base di offerta era di € 115.246,15, oltre ad € 5.982,29 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso;

- sulla base di verifica dei nominativi delle imprese presenti nell'archivio protocollo dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, che hanno manifestato il proprio interesse ad essere interpellati per l'esecuzione di lavori, previo esame dei requisiti posseduti, in modo particolare il possesso delle categorie OG8 (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) e OS24 (Verde e arredo urbano), con iscrizione per tali categorie nelle apposite sezioni del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), è stata individuata l'impresa Cavit S.p.a. con sede a La Loggia (TO), Regione Rotto 1, quale operatore economico unico idoneo per essere invitato a presentare offerta al ribasso mediante procedura R.d.O. sul MEPA, fatta salva la verifica ai sensi dell'art. 97 comma 1, qualora l'offerta appaia anormalmente bassa;
- è stata pertanto avviata in data 31/12/2020 la procedura R.d.O. MEPA n. 2723782, a seguito della quale l'impresa Cavit S.p.a. ha presentato la documentazione richiesta e un'offerta economica, espressa come percentuale di ribasso del 9,123%, come risulta dai documenti di riepilogo generati automaticamente dalla piattaforma MEPA ed allegati in copia alla presente determinazione per farne parte integrante;

ritenuto che la percentuale di ribasso presentata dall'impresa Cavit S.p.a. possa essere considerata congrua sotto l'aspetto economico, in relazione soprattutto al fatto che risulta in linea rispetto alle offerte, espresse come ribassi percentuali, ricevute dall'Ente-Parco in altre recenti procedure R.d.O. MEPA, per analoghi lavori di formazione o riqualificazione naturalistica di aree umide, tenutesi anche mediante consultazione di più operatori economici;

considerato che, per i lavori in oggetto, come specificato sia nel capitolato speciale di appalto che nel disciplinare di gara, è stata espressamente prevista la possibilità, per la stazione appaltante, di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, anche a seguito solo di aggiudicazione provvisoria e nelle more del perfezionamento delle verifiche e procedure amministrative, nonché della stipulazione formale del contratto, al fine di potere realizzare i lavori entro un tempo ecologicamente utile rispetto al periodo riproduttivo delle specie di anfibi e di ittiofauna inserite negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, la cui perdita locale costituirebbe un grave danno per la conservazione della biodiversità in quel sito della Rete Natura 2000 e, pertanto, anche un grave danno rispetto all'interesse pubblico che i lavori stessi sono destinati a soddisfare;

considerato che l'impresa Cavit S.p.a. ha predisposto e presentato, a seguito di richiesta dell'Ente-Parco, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016, e la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 7 del medesimo decreto legislativo, nonché il Piano operativo di sicurezza (P.O.S.), di cui all'art. 89, comma 1, lett. h) del D.lgs. 81/2008;

considerato altresì che è stata positivamente verificata la regolarità delle posizioni assicurative e contributive, nonché della Cassa Edile, e che è opportuno procedere all'aggiudicazione provvisoria, nelle more del perfezionamento di ulteriori verifiche ritenute opportune sulle dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, al fine di dare seguito alla consegna in via di urgenza, sotto le riserve di legge, come prevista nel capitolato speciale di appalto, ai sensi del sopra richiamato art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016,

rilevato che l'importo di aggiudicazione, sulla base del ribasso presentato dall'impresa aggiudicataria, è di € 104.732,24, oltre ad € 5.982,29 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale di € 110.714,53 oneri fiscali esclusi, complessivamente € 135.071,73 oneri fiscali compresi (IVA 22%);

dato atto che, con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 197 del 30/11/2020 dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, era stato assunto l'impegno di spesa n. 248/2020 di € 157.232,44 o.f.c. sul capitolo 46691/2020, a copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione di ogni lavorazione, intervento e attività previsti nel quadro economico approvato con la medesima determinazione;

considerato che si provvederà successivamente, con specifico provvedimento, all'aggiudicazione definitiva, a seguito del perfezionamento delle suddette verifiche e procedure amministrative, fermo restando che, come già previsto nel disciplinare tecnico amministrativo inserito sulla piattaforma MEPA, in caso di accertamento di assenza dei requisiti, e ferma restando la

responsabilità anche penale nel caso di false dichiarazioni rese da parte dell'operatore economico in sede di gara, l'aggiudicatario iniziale avrà diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie, fatti salvi gli eventuali danni per la stazione appaltante dovuti a lavori realizzati in difformità a quanto previsto dal capitolato speciale e negli altri elaborati di progetto che dovessero comportare lavorazioni aggiuntive per un'impresa subentrante, per i quali l'aggiudicatario iniziale dovrà risarcire la stazione appaltante.

dato atto che è stato espresso il visto del Funzionario Responsabile, in ordine alla regolarità contabile;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001 nonché il regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5/12/2001 n. 18/R;

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente ed applicabile);

vista la legge 11/9/2020 n. 120 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»"), in particolare art. 1 commi 1 e 2;

acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente-Parco con propria deliberazione n. 39 del 30/11/2020;

DETERMINA

di disporre l'aggiudicazione provvisoria all'impresa Cavit S.p.a. di La Loggia (TO), Regione Rotto 1, Partita IVA e Codice Fiscale 05796670015, a seguito della procedura R.d.O. MEPA n. 2723782, relativamente all'affidamento dei lavori di "*Riqualficazione e riattivazione della Lanca di San Michele ai fini dell'incremento del potenziale di biodiversità e del miglioramento della funzionalità fluviale*", ammessi a finanziamento dell'ambito del bando 2019 per la riqualficazione dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR n. 48-8033 del 7 dicembre 2018, come risulta dai documenti di riepilogo generati automaticamente dalla piattaforma MEPA e allegati in copia alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di aggiudicazione, sulla base del ribasso presentato in sede di offerta del 9,1230%, è di € 104.732,24, oltre ad € 5.982,29 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale di € 110.714,53 oneri fiscali esclusi, complessivamente € 135.071,73 oneri fiscali compresi (IVA 22%), che trovano copertura economica nell'ambito dell'impegno di spesa n. 248/2020 sul capitolo 46691/2020, già assunto con determinazione dirigenziale di autorizzazione a contrarre n. 197 del 30/11/2020 dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese;

di autorizzare il Direttore dei lavori, per le motivazioni illustrate in premessa, a procedere alla consegna anticipata in via di urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 32, comma 8 ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.), nelle more del perfezionamento delle verifiche e procedure amministrative, nonché della stipulazione formale del contratto;

di dare atto che si provvederà, con specifico provvedimento, all'aggiudicazione definitiva, a seguito del perfezionamento delle suddette procedure, fermo restando che, in caso di accertamento di assenza dei requisiti, e ferma restando la responsabilità anche penale nel caso di false dichiarazioni rese da parte dell'operatore economico in sede di gara, l'aggiudicatario iniziale avrà diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie, fatti salvi gli eventuali danni per la stazione appaltante dovuti a lavori realizzati in difformità a quanto previsto dal capitolato speciale e negli altri elaborati di progetto che dovessero comportare lavorazioni aggiuntive per un'impresa subentrante, per i quali l'aggiudicatario iniziale dovrà risarcire la stazione appaltante.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

firmato in originale

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

firmato in originale

Allegato 1: Riepilogo RdO

Allegato 2: Riepilogo esame offerte RdO

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....